

EXTERNI ONLINE

BOLLETTINO DEL MOVIMENTO EXTRATERRESTRIALISTA DALL'ITALIA E DAL MONDO

EXTERNI ONLINE aderisce al C.U.N.-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rappresentano però la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

Nr.10 del 23 settembre 2021

EDITORIALE

Quando si assiste a certi eventi è difficile rendersi conto dell'effettiva portata storica degli stessi e questo è esattamente quanto stiamo vivendo in questo periodo. Nel 2017 un ex Ufficiale del Pentagono ha rivelato agli organi di stampa l'esistenza di un programma segreto del Pentagono per lo studio degli U.A.P. (U.F.O.). Invece di essere denunciato e perseguito legalmente come altri "insider" del calibro di Julian Assange, Edward Snowden o Gary McKinnon, Luis Elizondo partecipa tranquillamente a trasmissioni televisive e convegni in qualità di oratore o testimone e rilascia interviste ai mezzi di informazione. Certo, Luis Elizondo al contrario di Assange, Snowden e McKinnon non ha trafugato e divulgato documenti ufficiali classificati, non ha diffuso informazioni riservate, se non dopo che era trascorso il tempo previsto dalla legge per la loro declassificazione.

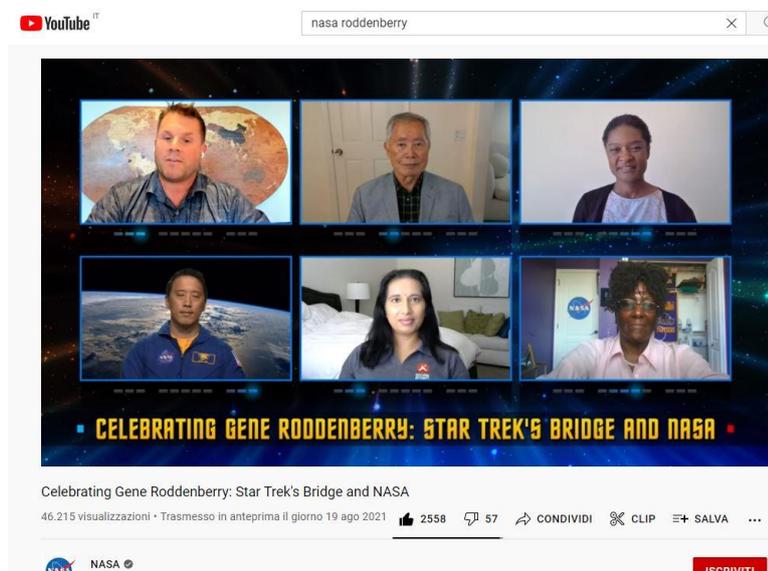


Elizondo si è dunque mosso bene, sul filo del rasoio, sufficientemente coraggioso per sfidare il Pentagono sul programma segreto per lo studio degli UFO ma anche scaltro e prudente sulla diffusione di documenti ufficiali classificati. L'impressione è che le Autorità Militari USA, grazie a Luis Elizondo, stiano cambiando atteggiamento circa il fenomeno UFO (il che non significa che ammettano l'esistenza degli alieni) e che lo stiano trattando per quello che è : un potenziale problema per la sicurezza nazionale. Noi invece andiamo anche oltre : se il fenomeno UFO è un problema di sicurezza nazionale, il contatto con altre civiltà extraterrestri è una vera emergenza planetaria da trattare a livello O.N.U..

BUONA LETTURA

EXTRATERRESTRIALISMO

Lo scorso 19 agosto 2021 ricorreva il 100° anniversario della nascita di Gene Roddenberry, il grande sceneggiatore televisivo conosciuto in tutto il mondo per essere stato negli anni '60 il creatore della mitica serie TV classica di "Star Trek". L'agenzia spaziale americana, la N.A.S.A., ha pensato di rendere omaggio al grande sceneggiatore televisivo pubblicando sul proprio canale YouTube un breve talk di 40 minuti circa tra alcuni ricercatori NASA e il figlio dello sceneggiatore, Gene Roddenberry jr..



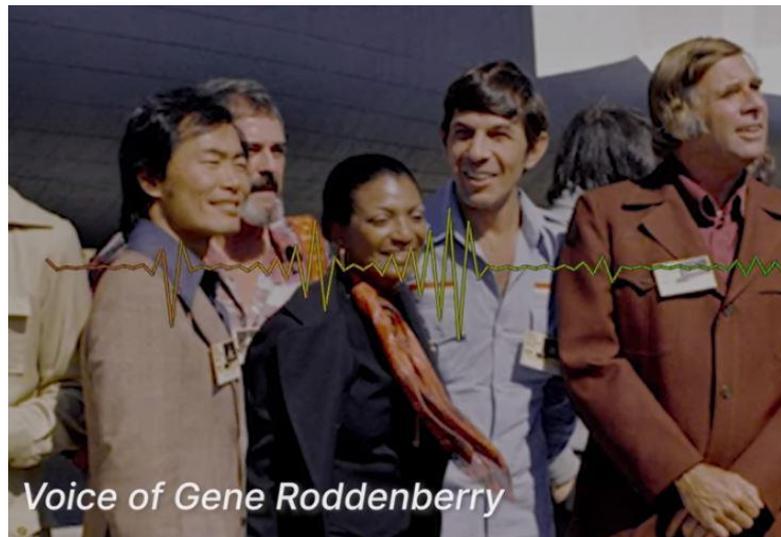
IL TALK DELLA N.A.S.A. CON RODDENBERRY JR.

L'evento online però è stato tutt'altro che secondario tenuto conto che il talk è stato preceduto da un breve monologo di Bill Nelson in persona. L'Amministratore della NASA, nel tracciare un breve profilo del compianto Roddenberry, ha affermato che dal radiotelescopio californiano di Goldstone sarebbe stato lanciato un messaggio nello spazio e precisamente verso il sistema stellare 40 Eridiani.



Bill NELSON, Amministratore della N.A.S.A.

La scelta di questo sistema stellare non è stata casuale perché si tratta del sistema stellare nel quale – secondo la sceneggiatura dello stesso Roddenberry – si troverebbe il fantomatico Vulcano, il pianeta d'origine del tenente Spock, l'ufficiale scientifico dell'astronave Enterprise nella serie classica di Star Trek.



Gene Roddenberry (ultimo a destra) con alcuni attori della serie STAR TREK

Ma quale “*messaggio*” sarebbe stato inviato ai potenziali abitanti dell'ipotetico pianeta Vulcano ??? Fonti giornalistiche affermano che il messaggio abbia avuto la durata di 3 minuti ma questo non corrisponderebbe al messaggio vocale di Gene Roddenberry che dura circa 30 secondi... Per raggiungere tale durata occorre includere anche il messaggio augurale del capo della NASA oppure ripetere una mezza dozzina di volte l'audio di Roddenberry :

“L'intera serie di STAR TREK è stata un tentativo di spiegare che l'Umanità raggiungerà la maturità e la saggezza il giorno in cui inizierà non solo a tollerare ma a provare un piacere speciale nella differenza tra le idee e nella differenza tra le forme di vita. Se non possiamo imparare a godere davvero di quelle piccole differenze, a provare piacere positivo in quelle piccole differenze tra i nostri simili qui su questo pianeta, allora non meritiamo di andare nello spazio ed incontrare la diversità che quasi sicuramente c'è là fuori !”

Quale dunque il messaggio completo che l'agenzia spaziale americana ha inviato nello spazio ? Forse non lo sapremo mai. Poco importa , come ebbe a dire Roberto Pinotti, Presidente del CUN durante il 17° Simposio Mondiale di San Marino del 2016 :

“[...] in luogo di cervellotici inoltri fondati su simbologie matematiche o lingue artificiali, sarà piuttosto il caso di indirizzare immagini visive e comunicazioni (scritte e in fonìa) in inglese esprimenti la semplice formula 'ANSWER AND COME IN PEACE' (Rispondete e venite in pace), ovvia e sottintesa quanto si vuole ma mai finora oggetto di una specifica messaggio rivolto ad esseri extraterrestri e finalizzato ad un contatto” .

In effetti la pretesa di alcuni ricercatori METI di riuscire a comporre un messaggio che contenga informazioni comprensibili da parte di una civiltà extraterrestre rischia di diventare una vana chimera... Lo stesso Carl Sagan (1934-1996) nel suo libro *"The cosmic connection"* (*"Contatto cosmico"*, 1973) racconta- tra il serio e il faceto- che quando si trattò di realizzare la famosa targa per la sonda Pioneer 10 vi fu qualcuno che suggerì di lasciar perdere le immagini e di inviare nello spazio i corpi di un uomo e di una donna ibernati per permettere agli alieni di capire come siamo fatti !!! In effetti per quanto macabra possa sembrare l'idea è chiaro che non possiamo pretendere che una razza aliena comprenda il linguaggio scientifico che gli umani hanno sviluppato sul proprio pianeta. Il rischio che il discorso scientifico terrestre possa costituire una forma espressiva priva di significato per una razza aliena è molto elevato. Se pure è ragionevole ritenere che le leggi della Natura siano uguali in tutto l'Universo, infiniti potrebbero essere i modi per esprimere tali rapporti di causa-effetto e quindi il linguaggio scientifico potrebbe essere tutt'altro che *"universale"*. Ben vengano quindi messaggi come quello che la N.A.S.A. ha inviato nel 2008 per ricordare il 50° anniversario della sua fondazione oppure quest'anno per il centenario della nascita di Gene Roddenberry : sono comunque segnali artificiali che indicano l'esistenza della nostra civiltà tecnologica e come tali possono essere captati da altre civiltà evolute e quanto meno interpretati come *"artificiali"* e quindi come prova della nostra esistenza.

UFOLOGIA

L'avvenimento ufologico dell'anno è senz'altro la 30° edizione del Simposio Mondiale del CUN sugli oggetti volanti non identificati organizzato l' 11/12 settembre 2021 nell'ormai tradizionale scenario della Repubblica di San Marino. Il simposio è stato dedicato quest'anno al tema delle *"persistenti presenze non umane da ieri ad oggi:dalle rivelazioni del Pentagono all'O.N.U."*. L'ospite d'onore della manifestazione è stato senza ombra di dubbio Luis Elizondo, l'ex militare USA già in forza all'A.A.T.I.P. , il programma segreto del Pentagono per lo studio degli UFO attivo dal 2007 al 2012.



Gli ufomani appassionati di complotti saranno probabilmente rimasti delusi da Luis Elizondo che non ha potuto fare particolari rivelazioni in quanto ancora vincolato al segreto su quanto ha fatto, visto e sentito durante il suo periodo di servizio nell'A.A.T.I.P..



Luis Elizondo a San Marino

In realtà Elizondo ha già ottenuto un grande risultato attraverso la sua ormai storica intervista al NEW YORK TIMES ed il conseguente avvio di una nuova politica del Pentagono verso il fenomeno UFO (o U.A.P. che dir si voglia).



Altro evento importante del Simposio è stata la presentazione delle prossime attività dell'I.C.E.R. (International Coalition for Extraterrestrial Research) che si pone l'ambizioso obiettivo di ottenere il patrocinio O.N.U. per i futuri simposi nella Repubblica di San Marino, come da comunicato stampa appositamente rilasciato:

<https://www.centroufologiconazionale.net/comunicatistampa/2021sm-nu.pdf>



AVVISTAMENTO DISCHI VOLANTI

Il Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica Militare italiana ha recentemente aggiornato il suo catalogo degli avvistamenti di oggetti volanti non identificati (OVNI). Attualmente sono 5 i casi investigati dall'Aeronautica Militare italiana e considerati "non identificati" : Monza, Rimini, Firenze, Caltanissetta, Napoli sono le province interessate dagli avvistamenti. Da nord a sud continuano dunque a verificarsi avvistamenti di oggetti non identificati nei cieli italiani.



L'elenco aggiornato degli avvistamenti dell'A.M. è disponibile online a questo indirizzo web :

http://www.aeronautica.difesa.it/organizzazione/loStatoMaggiore/organigramma/RGS/Oggetti%20Volanti%20Non%20Identificati/Documents/OVNI_202108.pdf



EXTERNI ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.



<https://noiegliexterni.wordpress.com/>



noiegliexterni@gmail.com



[@NOIEGLIEXTERNI](https://twitter.com/NOIEGLIEXTERNI)



[noi e gli esterni](https://www.facebook.com/noiegliexterni)



(+39) 371-44.44.469 (lun-ven 9/17 sab 9/12:30)

[tariffe secondo il vostro Gestore della telefonia]



EXTERNI di Paolo BERGIA

Ufficio Postale succursale 3

Casella Postale 41

73100 Lecce

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti da smartphone occorre installare un' apposita app con lettore di codici QR, inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

